



SOMMARIO

Trento Democratica	2
Scelte importanti per il nostro territorio	
Lista Civica Insieme per il Sobborgo – Meano	2
Vogliamo una Scuola Media nel Sobborgo - Gruppo Consiliare “Con la gente”	3
La raccolta porta a porta? Un grande passo avanti... ma si può fare di più	4
Il CRM: centro raccolta di Meano	5
Consulta dei giovani	6
La raccolta differenziata all'Asilo Infantile di Vigo Cortesano	8
Nuovo Teatro di Meano	9
Dalla Biblioteca	12
Corso di Formazione per i futuri Operatori nel mondo del teatro	13
Strade e volti della collina di Trento	14
Carnevale di Meano	15
Circolo Culturale San Martino	15
Una finestra su Fliess	16
Soggiorno trimestrale presso il Parco Naturale del Kaunergrat	17
Team Bike Service – Meano – Scuola di MTB	17
Ecomuseo dell'Argentario, carta topografica e guida pronti!	18
Progetto Vivaio – Estate 2008	19
Manifestazioni anno 2008	20

Nelle pagine che vi accingete a leggere due sono i temi che sono stati approfonditi: la raccolta dei rifiuti porta a porta ed alcuni chiarimenti riguardanti il nuovo teatro di Meano.

Per quanto riguarda il primo, risulta doveroso da parte mia e di tutto il Consiglio Circostrizionale un ringraziamento sentito a tutti Voi. I risultati che sono stati raggiunti, infatti, sono importanti ed incoraggianti, con una percentuale di raccolta differenziata che supera costantemente il 70%, ma anche una riduzione del 10% nella quantità dei rifiuti prodotti. Questi due dati testimoniano come la nuova modalità di raccolta dei rifiuti abbia raggiunto i primi obiettivi che l'amministrazione si era data. Se questo è stato possibile è grazie anche all'impegno di tutta la comunità, dall'amministrazione alle famiglie, dalle scuole alle associazioni, che hanno dimostrato di aver capito l'importanza del problema rifiuti. E da qui si può partire per migliorare ancora e fare di più. Per questo abbiamo deciso di effettuare nel mese di maggio in tutte le frazioni del nostro sobborgo delle assemblee per raccogliere spunti, proposte, ma anche per segnalare problemi e criticità. Potrete trovare le date delle assemblee frazionali sull'ultima pagina di questo giornalino e saranno un'occasione per illustrare anche lo stato dei lavori per il nuovo teatro a Meano.

Nelle pagine interne sono pubblicate alcune notizie sulla nuova struttura teatrale, ma quello che interessa maggiormente è quello che il Consiglio Circostrizionale si augura da queste assemblee è capire cosa la comunità si aspetta da questo teatro e poter così iniziare un ragionamento condiviso con tutte le energie positive del territorio per quanto riguarda le possibili forme di gestione. E' evidente che, se l'obiettivo è quello di poter realizzare una gestione locale del teatro, sarà necessario trovare non solo le risorse economiche per farlo, ma soprattutto delle persone che si impegnino in tal senso. Se la comunità sentirà tale struttura come propria, allora sarà possibile che il teatro diventi centro culturale dell'intero sobborgo e non si traduca invece in un luogo chiuso ed aperto alla comunità solo per “le grandi occasioni”. Certamente non basterà la sola buona volontà ma serviranno anche delle persone preparate professionalmente; per questo nel corso del 2008 verrà realizzato un corso specifico per operatori teatrali, organizzato dalla associazione culturale – artistica “Volo della Fenice” in collaborazione con il Comune di Trento e la Circostrizione di Meano; è rivolto ai giovani residenti nel comune di Trento e il bando di partecipazione si trova all'interno del giornalino.

In chiusura alcune riflessioni su un tema importantissimo: la scuola elementare di Meano. La scuola, più volte ristrutturata con notevoli investimenti di natura finanziaria, risulta purtroppo già piccola. Ed anche la scuola materna, inaugurata solo tre anni fa, quest'anno ha dovuto rifiutare l'iscrizione di un bambino perché non c'erano più posti a disposizione. Sono dati che fanno riflettere e dimostrano l'incapacità nel sapere programmare e leggere correttamente lo sviluppo del territorio. Secondo alcune ricerche effettuate dal Consiglio, emerge chiaramente come per la scuola elementare servano 10 aule didattiche, più tutte le altre aule (mensa, disegno, biblioteca, computer ecc). E questa è la richiesta che il consiglio Circostrizionale, da ben due anni, sta facendo all'amministrazione. L'intervento che dovrà essere fatto sarà definitivo, in quanto non è possibile che ogni 5/6 anni si ripresenti lo stesso problema del sottodimensionamento della scuola elementare. Per raggiungere tale scopo vi sono attualmente sul tavolo diverse ipotesi e proposte. Per quanto mi riguarda, non appena ci saranno tutti i dati a disposizione, ritengo opportuno organizzare dei momenti di confronto con i soggetti interessati, scuola, famiglie e comunità. Dovremo assumerci però tutti delle responsabilità di dovere decidere, velocemente e possibilmente in maniera condivisa, in quanto il tempo a disposizione risulta limitato. Vi è la consapevolezza che sono i bambini ad avere diritto a dei luoghi, spaziosi, luminosi e confortevoli.

Il nostro compito sarà quello di ridurre al massimo i tempi della politica.

Per concludere alcune buone notizie:

- finalmente anche per gli abitanti del nostro sobborgo sarà possibile avere un collegamento ADSL. In questi giorni si stanno installando le antenne (sono quattro per tutto il sobborgo) e successivamente

sarà possibile il collegamento alla rete tramite tecnologia wi-fi. In questa fase preme sottolineare che le onde emesse non risultano nocive.

- A partire dal 19 maggio sarà disponibile per gli abitanti di Gazzadina Nuova il servizio navetta (collegamento bar Gazzadina/rotatoria). Il servizio, gratuito, sarà a livello sperimentale per tutto il 2008; la speranza è che sia utilizzato in modo massiccio, in modo da poterlo riproporre anche per gli anni successivi. Maggiori chiarimenti in occasione della riunione frazionale che si svolgerà a Gazzadina il 21 maggio prossimo.

Il presidente della Circoscrizione Stefano Patton, presidente_circoscrizionemeano@comune.trento.it

TRENTO DEMOCRATICA



Il consiglio circoscrizionale di Meano sta discutendo, in questi mesi, di una delle questioni più delicate che un'amministrazione può incontrare lungo il suo cammino: la scuola. Il consiglio infatti dopo aver con forza sollevato il problema dell'ineadeguatezza della struttura scolastica che oggi ospita la scuola elementare di Meano, è riuscito ad ottenere dalla Giunta comunale un primo progetto di fattibilità che potrebbe risolvere i problemi oggi divenuti urgenti. Parlare di scuola, significa parlare di formazione, cultura, ma per quella che è la competenza di una circoscrizione, parlare di scuola significa soprattutto parlare di strutture, in ogni caso è necessario comprendere come la discussione debba considerare non solo le esigenze di oggi, quanto, interpretando lo sviluppo della comunità, le esigenze delle nuove generazioni. Nonostante tale considerazione appaia quasi scontata, in passato gli amministratori della nostra comunità, non hanno saputo guardare molto in là, dopo ripetuti rimaneggiamenti all'edificio che dal 1921 ospita la scuola elementare a Meano, l'amministrazione comunale

dovrà a breve costruire due nuove aule e soprattutto pensare ad un nuovo edificio. Quello che il gruppo di Trento Democratica ha cercato di sottolineare all'interno del consiglio circoscrizionale e tramite il Presidente Stefano Patton anche presso la Giunta Comunale è, questa volta, l'esigenza di dare una risposta definitiva al problema. Il tempo a disposizione non è tantissimo, tra un paio d'anni anche le due nuove aule, pronte a settembre 2008, non saranno più sufficienti. Serve quindi dare seguito al progetto preliminare ed in tempi brevi arrivare ad una progettazione definitiva con la quale i tecnici dovranno dimostrare che i nuovi spazi saranno di elevata qualità costruttiva, luminosi, ampi, versatili adatti quindi ad accompagnare la crescita della nostra comunità. Al contempo è però necessario dire che oltre alle elementari, a Meano, cominciano ad essere "stretti" anche scuola materna e nido. Sull'intera area che a piano regolatore è disponibile oggi per i servizi scolastici va quindi da subito fatto un ragionamento generale, è necessario contemplare le esigenze in parte diverse delle diverse strutture tracciando però nel contempo la strada dello sviluppo per ciascuna di esse.

In chiusura dello spazio a nostra disposizione il gruppo di Trento Democratica

vuole fare una riflessione sui recenti episodi di vandalismo che sono stati rilevati sul nostro territorio (ultimo la distruzione del nuovo deposito al parco del Sandrin a Vigo Meano). Inutile dire che il senso civico e il rispetto del bene comune non sono più patrimonio delle nuove generazioni, ma anche su questi temi una piccola istituzione come la Circoscrizione può e deve dare il suo contributo. Alla commissione Politiche Sociali, guidata da Roberta Uber, va fatta condurre una prima analisi del problema, successivamente il consiglio dovrà elaborare una proposta che dovrà necessariamente contemplare l'esigenza di un maggior presidio del territorio con il coinvolgimento della comunità. I giovani che mettono in atto tali deprecabili comportamenti sono i "nostri" giovani è quindi dovere di tutti intervenire. Parlando con i propri figli, fratelli, amici, segnalando tutti gli episodi (dal più piccolo al più grande) alle forze dell'ordine e all'ufficio della Circoscrizione, contribuendo in tutte le occasioni possibili a sottolineare come la civiltà e la ricchezza di una comunità si dimostra soprattutto da quanto questa riesce a rispettare le cose degli altri.

Stefano Mercì, Luca Oliver, Stefano Patton, Roberta Uber

SCELTE IMPORTANTI PER IL NOSTRO TERRITORIO

LISTA CIVICA INSIEME PER IL SOBBORGO - MEANO



È un momento molto importante per il nostro sobborgo in quanto si stanno affrontando tematiche che potranno avere

riflessi negli anni futuri. Oltre all'annoso problema della S.P. 76 Gardolo-Lases, la Lista è infatti impegnata a fondo rispetto al problema del sottodimensionamento della scuola elementare di Meano e alla variante per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale del comune di Trento.

Per quanto riguarda la scuola elementare di Meano la Lista ha aperto un momento di discussione e confronto per arrivare ad una scelta condivisa che porti alla soluzione definitiva del problema. Per quanto riguarda la variante per opere pubbliche, all'interno della quale sono

presenti l'ampliamento del parcheggio pubblico previsto a Gardolo di Mezzo e il nuovo collegamento tra via dei Palustei e Via del Malgar a Meano, risalta la presenza dell'area destinata al nuovo "canile" in Camparta. A tale riguardo la Lista ha più volte sottolineato il proprio parere negativo a tale indicazione.

L'impegno continua, attraverso le riunioni settimanali nella sede presso il centro sociale di Gazzadina aperta ogni lunedì, e attraverso approfondimenti tecnici

e incontri con esperti per delineare una scelta razionale che non sia ancora una volta un "semplice sì" o "no" al pensiero dell'amministrazione ma vera soluzione spazio-temporale alla problematica emersa.

Il particolare momento politico investe poi ancora di più la Lista Civica sul concetto di rappresentanza del territorio e sprona ad aprire maggiormente il dialogo, la discussione. La partecipazione attiva di tutti i cittadini interessati o

meno alle tematiche poste sul tavolo è fondamentale per riuscire nell'intento di "governare" il nostro territorio.

Per fare questo la Lista Civica "Insieme per il Sobborgo", aperta a qualsiasi contributo in termini di idee, aspetta tutti presso la sede e/o contributi all'indirizzo e-mail info@insiemeperilsobborgo.it.

La Lista Civica

"Insieme per il Sobborgo"

VOGLIAMO UNA SCUOLA MEDIA NEL SOBBORGO

GRUPPO CONSILIARE "CON LA GENTE"



A distanza di alcuni mesi dall'ultimo nostro intervento, siamo nuovamente ad esprimere alcune considerazioni che ci premono e che vorremo condividere con tutti. Cominciamo dalle cose positive. Il giornale dedica largo spazio al **nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti**. Questi primi mesi d'avvio sono serviti a farci comprendere che il problema rifiuti si può risolvere se noi tutti come cittadini facciamo la nostra parte e collaboriamo con il Servizio Pubblico di raccolta, accollandoci qualche disagio in più per raggiungere insieme un bene comune maggiore. Alcune criticità sono emerse: ad esempio il sacco azzurro per la plastica ed assimilati presenta alcuni inconvenienti perché è leggero. Si tratta comunque di dettagli superabili e nel complesso il nostro gruppo esprime una valutazione largamente positiva del nuovo sistema di raccolta rifiuti.

Seconda buona notizia: sembra che a breve tutti i cittadini della Circoscrizione potranno disporre del collegamento alla rete internet ad alta velocità. La realizzazione, finanziata dalla Provincia di Trento con il **Progetto WiNet**, sembra necessiti solo di pochissimi mesi di lavoro ed in seguito sia offerta a tutti la possibilità di collegarsi, rivolgendosi ad alcuni provider locali (fornitori d'accesso ad internet).

Passando a questioni più problematiche,

vorremmo soffermarci su un aspetto che coinvolge in particolare la comunità di Meano. La **scuola elementare**, pur ristrutturata tre volte, si rivela insufficiente negli spazi ed inadeguata per ospitare otto ore al giorno i nostri bambini. Abbiamo presentato varie richieste in questi anni perché venissero messi a disposizione spazi adeguati. Recentemente ci è stato presentato un progetto d'ampliamento realizzabile prima dell'inizio del prossimo anno scolastico per affrontare l'"emergenza": si tratta di due aule prefabbricate da posizionare a nord dell'edificio e sopra la palestra.

Oltre a questo intervento, che riteniamo indispensabile e positivo, nel novembre 2007 è stato presentato dall'amministrazione comunale un secondo progetto che prevede la costruzione di sei nuove aule sull'attuale cortile. Quest'ultimo progetto non ci convince per i tempi di realizzazione prospettati e per i costi elevati (oltre 4 milioni di euro). Nell'incontro abbiamo chiesto, come gruppo "Con La Gente", la possibilità di tenere in considerazione una soluzione diversa, che preveda sostanzialmente:

- costruire una nuova scuola elementare utilizzando tutta l'area già prevista dal Piano Regolatore per l'istruzione di base e lasciando libero l'attuale cortile scolastico;
- destinare l'edificio della scuola elementare a **nuova scuola media** per il nostro sobborgo;
- ipotizzare la possibilità di costituire un nuovo Istituto Scolastico Comprensivo

autonomo rispetto a quello esistente. Questa soluzione comporterebbe, solo in apparenza, un aumento dei costi per il Comune di Trento, in quanto il maggior investimento nel nostro sobborgo sarebbe compensato da una riduzione della spesa in altre zone della città dove si dovrebbero altrimenti potenziare le attuali scuole medie per accogliere anche i nostri ragazzi. Inoltre, se andasse in porto la nostra proposta, potremmo evitare di mandare i nostri figli alle medie ai Solteri, destinazione probabile data la previsione di costruirle nuove.

La nostra proposta, infine, ci garantirebbe dal ritrovarci fra qualche anno a dover affrontare nuovamente le problematiche connesse con l'ampliamento delle scuole elementari, atteso che sulla base dei dati ufficiali del Comune di Trento la capienza della scuola elementare di Meano con la imminente costruzione delle due aule sarebbe sufficiente a soddisfare le esigenze fino al 2014.

Abbiamo poi pure sottolineato la carenza di posti presso la nuova scuola materna di Meano.

Vorremmo condividere la proposta della scuola media a Meano oltre all'ampliamento di elementari e scuola materna con tutta la popolazione e per questo siamo a disposizione per raccogliere da voi osservazioni e pareri (info@conlagente.it).

Un caloroso saluto da Annalisa Amadori, Donatella Saltori, Marco Franceschini e Bruno Bolognani.

LA RACCOLTA PORTA A PORTA? UN GRANDE PASSO AVANTI... MA SI PUÒ FARE DI PIÙ

I dati lo dicono chiaro, con il servizio porta - porta, la raccolta differenziata dei rifiuti ha raggiunto il 73% nel nostro Sobborgo ed è un buon traguardo, anzi ottimo, uno dei migliori d'Italia. Rispetto ad un anno fa si è diminuito di circa il 50% la produzione di immondizie da avviare alla discarica. L'esperimento operato nella nostra Circoscrizione ed in quella di Gardolo ha dato così buoni frutti che l'Amministrazione Comunale è intenzionata ad attuare al più presto il Progetto di Riorganizzazione delle modalità di gestione dei rifiuti urbani estendendolo a tutto il territorio comunale. Sembra in tal modo più facilmente raggiungibile l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale.

I cittadini hanno risposto nel modo giusto segno che la Circoscrizione ha operato bene sia nella fase informativa che nel sollecitare il Comune ad ultimare la realizzazione del Centro di Raccolta.

La crisi verificatasi in Campania ed in particolare a Napoli, che ha avuto ricadute negative persino sull'immagine dell'Italia in tutto il mondo, ha reso più evidente, se ce ne era bisogno, la necessità che ogni cittadino si renda conto che la via maestra per non venire "inghiottiti" dai rifiuti da noi prodotti, sia: la loro drastica riduzione "meno rifiuti, meno problemi"; il riciclo e cioè il riutilizzo di materiali vari (metalli, carta, plastica, vetro...); la trasformazione dell'organico in humus da restituire alla terra; la trasformazione del residuo in energia elettrica o calorica attraverso l'incenerimento da effettuarsi in impianto sicuro in merito alle immissioni nell'aria o

l'uso del bioessiccatore.

Il passo principale, però, è quello della crescita del senso di responsabilità che ogni cittadino deve acquisire rispetto alla produzione di rifiuti. Ognuno deve fare la propria parte senza perdersi in critiche sterili rispetto alle responsabilità altrui. Se in Campania i cittadini avessero denunciato a tempo e debito quello che vedevano rispetto all'utilizzo dei terreni come discariche abusive di prodotti tossici da parte di imprenditori e mafiosi o camorristi, forse non si sarebbe raggiunto il degrado che oggi è sotto gli occhi di tutti e che arriva a delle conseguenze gravissime anche sull'intera economia della regione. Il senso di responsabilità relativo alla salvaguardia dell'ambiente deve appartenere a tutti a prescindere dalle proprie scelte politiche perché l'ambiente non è né di destra né di sinistra, ma è unico e la nostra generazione ha il dovere di consegnarlo integro alle generazioni future. Il vero "peccato mortale" è quello di essere indifferenti al problema, se non addirittura "inquinatori" giorno per giorno. Questo può succedere ad ogni cittadino, ma quello che più conta succede soprattutto ai grandi gruppi economici ed alle amministrazioni pubbliche. Pensiamo solo alle aziende che vendono prodotti alimentari, che spesso riempiono il mercato con prodotti super imballati (pesano più le confezioni che il prodotto in sé) e che lo fanno per attirare la nostra attenzione, ma anche per rispettare le norme igieniche sancite dalle leggi. Leggi che devono essere, in tal senso, modificate pur mantenendo l'obiettivo di proteggere i cittadini consumatori. Poi ci sono le nostre abitudini che devono essere modificate.

Dobbiamo fare un po' di marcia in dietro e fare scelte oculate rispetto agli acquisti. Portare a casa meno rifiuti possibili deve essere un nuovo obiettivo e deve diventare un nostro comportamento virtuoso che si aggiunge a quelli messi in atto per difendere l'aria dalle emissioni di gas che provocano l'effetto serra, che la avvelenano o da quelli che difendono il suolo. Deve crescere anche la nostra attenzione al territorio ed essere noi stessi controllori di quanto succede, non accettare passivamente ogni cosa. In tale senso deve essere compresa l'apertura del Centro di Raccolta di Meano. Un aiuto per ognuno di noi a diventare "ecologici": qualsiasi prodotto casalingo pericoloso o meno può essere conferito al Centro e questo evita la loro dispersione sul territorio come è successo talvolta negli anni passati. I prodotti pericolosi opportunamente trattati in centri specializzati diventano innocui e qualche componente può essere riciclato. Si deve recuperare l'attenzione perché è ormai un'emergenza. Molte indagini denunciano da tempo che molte fonti di acqua potabili, in Italia, sono ormai inquinate per l'uso di fertilizzanti, anticrittogamici, insetticidi che penetrano nel terreno e raggiungono le falde acquifere a cui noi attingiamo. L'acqua è vita e va protetta come fosse la nostra vita. Si può fare quindi di più e se alla fine di ogni giorno ognuno di noi potesse segnare sul diario almeno un'azione di protezione dell'ambiente, tutti insieme potremmo guardare con felicità e speranza al futuro.

O.S.

Kg/ab. anno	Gardolo 2006	Gardolo porta a porta	differenza %	Meano 2006	Meano porta a porta	differenza %
MULTI	33	51	54%	29	49	71%
CARTA	47	56	18%	31	37	19%
ORGANICO	94	108	12%	57	48	-18%
raccolta differenziata CRM	44	69	58%	31	73	135%
PROD. RU RES - prod. residuo	228	142	-38%	202	81	-80%
% raccolta differenziata	49%	66%	36%	41%	72%	76%

Confronto intercettazioni a Gardolo e Meano prima e dopo l'avvio del nuovo servizio.

IL CRM: CENTRO RACCOLTA DI MEANO

LIl CRM – Centro Raccolta Dei Rifiuti di Meano è entrato in funzione da qualche mese ed è tempo di fare qualche riflessione sul suo ruolo all'interno del Sobborgo ed il grado di accoglimento da parte della popolazione.

L'intervista ai due operatori: **Walter Dezuliani** e **Salvatore Capossela**, che ogni giorno aprono e chiudono il centro e che accolgono con professionalità e cordialità i numerosi utenti che quotidianamente si recano presso il Centro vuol essere il primo tentativo di riflessione sull'attività di raccolta della moltitudine di materiale che la nostra civiltà produce e che se non fosse raccolta con razionalità ed attenzione finirebbe per distruggere l'ambiente in cui viviamo e la nostra stessa vita.

Si parte da un dato sorprendente che esce dall'esperienza della raccolta porta – porta. Nel Sobborgo il materiale raccolto per essere avviato al riciclaggio o comunque che fa parte della raccolta differenziata raggiunge il 73 % e già questo dato la dice lunga sull'accoglienza e sulla partecipazione della popolazione alla raccolta differenziata.

Il Centro ha aperto da qualche mese, qual'è la reazione della popolazione?

Da quello che verificiamo giorno per giorno gli utenti si dichiarano soddisfatti di questa realizzazione e molti sottolineano con un "finalmente" il suo arrivo che viene incontro alle necessità delle famiglie di smaltire una quantità enorme di materiale che altrimenti andrebbe a finire in maniera indifferenziata in qualche discarica.

Ma c'è anche chi non ha ancora capito come funziona il Centro e lascia i rifiuti fuori sui cancelli?

Sono casi sporadici e c'è sicuramente ancora bisogno d'informazione. Alcuni ancora non conoscono bene la legge che è molto severa con chi abbandona i rifiuti in luoghi non adatti. Noi siamo convinti che anche questi episodi, piano piano, scompariranno.

L'accesso immediato alla strada provinciale crea problemi?

Assolutamente no per gli utenti e facilita sicuramente l'asportazione dei container con i mezzi pesanti. Rispetto ad altri centri presenti sul territorio Comunale questo ha una dislocazione molto felice ed una grande visibilità. Per noi che ci lavoriamo è sicuramente rumoroso data l'alta frequenza

del passaggio dei camion del porfido, ma fin ora la continua occupazione ci immunizza in parte dal rumore.

Quale tipologia di rifiuto è maggiormente raccolto dal Centro?

Si raccolgono in grande quantità prodotti derivanti dallo sfalcio e dalle potature in questo periodo. Il problema degli inerti (calcinacci, piastrelle...) è più difficile da far comprendere. Bisogna ricordare che per le grandi quantità di inerti esistono le apposite discariche. Per le piccole quantità (la ristrutturazione di un piccolo bagno o altri piccoli lavori in casa) possono essere smaltite qui da noi. Noi accettiamo al massimo 3 secchi al giorno e questo per favorire un po' tutti, altrimenti arriva uno e riempie da solo un container e poi non c'è spazio per gli altri.

Noi accettiamo ogni tipologia di rifiuto eccetto l'amianto e le bombole del gas e questo è bene ricordarlo.

Dove vanno a finire i materiali raccolti dal Centro?

Ci sono delle aziende che operano nel riciclaggio (carta, plastica, vetro, vestiti, umido) e quindi i vari container vengono indirizzati a queste ditte. Gli ingombranti che non possono essere recuperati e gli inerti vengono invece indirizzati all'apposita discarica.

In questo periodo c'è stato uno sciopero degli operatori della raccolta e i bidoni sono rimasti sulla strada per parecchi giorni...

Si poteva evitare se gli utenti portavano i loro contenitori pieni da noi. Qui al Centro si possono portare sia l'umido che la carta o la plastica, quindi noi ci aggiungiamo al servizio porta a porta. Se uno si ritrova con il suo contenitore pieno prima del passaggio del camion che fa la raccolta può portarlo da noi e riportarselo a casa vuoto. Noi poi distribuiamo anche i sacchetti di cartone per l'umido, i sacchi per la plastica e le sacche per la raccolta degli sfalci e delle potature; di fatto siamo il punto di riferimento per ogni problema riguardante la raccolta dei rifiuti.

Quanta gente si rivolge a voi nell'arco di una settimana?

La giornata con più traffico è il sabato, si arriva fino a 100 automobili, più i furgoni e altri mezzi, ma anche durante la settimana il traffico è abbastanza costante. Adesso che c'è l'iniziativa della raccolta delle pile e la conseguente distribuzione delle figurine ci



sono tanti bambini che arrivano al centro con i loro genitori. È una bella iniziativa per far loro conoscere il centro e la sua attività. Ci può essere qualche ingorgo se gli utenti arrivano senza aver differenziato il materiale a casa, ma noi siamo qui proprio per indirizzare i dubbiosi al contenitore giusto e quindi snellire il traffico.

Fate pure la raccolta di rifiuti pericolosi per l'ambiente e la salute pubblica ?

Sicuramente, c'è uno scompartimento che si chiama Rifiuti Urbani Pericolosi dove noi riponiamo i rifiuti pericolosi che ci portano i cittadini: l'olio del motore, i medicinali, gli acidi, le batterie delle macchine, i toner delle stampanti, i neon e comunque tutti i prodotti casalinghi pericolosi.

Se si vuole proteggere l'ambiente bisogna essere convinti che ad ogni rifiuto bisogna dedicare la giusta attenzione perché non diventi pericoloso per la nostra salute...e per la salute di chi verrà dopo di noi...

Gli operatori riprendono la loro attività, in pochi minuti arrivano alcune macchine con a bordo anche dei bambini che muniti della loro pila esaurita sono impazienti di poter aggiungere una nuova figurina alla loro collezione, mentre i genitori scaricano nei vari contenitori i materiali ormai inutili.

O.S.

ORARIO DI APERTURA

Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì
13.30 – 19.00
(17.00 con ora solare)
Sabato 8-00 – 12.00 / 13.30 -19.00
(17.00 con ora solare)
lunedì 8.00 -12.00



CONSULTA DEI GIOVANI

CG.MEANO@HOTMAIL.IT

Allora, perché abbiamo scelto questo argomento?? Beh... per capire il nostro livello di conoscenza riguardo alla nuova introduzione della raccolta "porta a porta" (...) e in che modo questa coinvolge i giovani.

Per questo siamo andati a disturbare un po' di gente...

Buon giorno ragazzi!!! La CG è tornata...e questa volta è qui per parlarvi dell'importanza della raccolta differenziata...

FERMO!!! Non girare pagina!!!

Non è la solita minestra (o circa...) perché NOI, CG, te lo proponiamo in modo diverso. In queste due pagine sentirai la voce dei giovani e le loro opinioni, curiosità ed altro ancora!

ALLE NOSTRE DOMANDE UN RAGAZZO HA RISPOSTO COSÌ:

1- Sai cos'è la raccolta differenziata? Pensi sia importante??

> Sì che so cos'è...e, secondo me la raccolta porta a porta, in particolare, è un metodo innovativo per salvaguardare l'ambiente e anche per la comodità delle famiglie. Infatti, non è più necessario fare lunghi tragitti, che, soprattutto per gli anziani, potrebbero essere molto disagiati.

2- Sai sempre dove mettere i rifiuti,? E, altrimenti, quale soluzione adottare?...Per esempio, il contenitore del caffè dove lo butteresti?

> Beh, negli imballaggi leggeri? Credo...comunque devo dire che non so sempre dove mettere i rifiuti, ma non me ne preoccupo, lascio fare a mia mamma...

3- Sai cos'è il CRM?

> Cosa?! Il CRM? E che cos'è?

4- Pensi ci sia stata abbastanza informazione rivolta ai giovani su questo problema? E cosa proporresti di fare?

> Eh? Per quanto mi riguarda, non mi interessa molto all'argomento, e non penso sia necessario informare i giovani, poiché non è... ehm...come dire, il loro problema esistenziale! Non so se mi sono spiegato bene...

ALLE NOSTRE DOMANDE UNA RAGAZZA HA RISPOSTO COSÌ:

1-Sai cos'è la raccolta porta a porta? E cosa ne pensi?

> Certo che so cos'è! E devo dire che la trovo molto comoda!! Non è più necessario scomodarsi ogni giorno per portare i rifiuti nei bidoni di strada, magari lontani da casa (questo lo dico più per mia mamma che per me...)

2- Sai il motivo per cui è stata introdotta?

> Beh, perché non possiamo più permetterci, con tutti i rifiuti che produciamo, di agire con indifferenza nei confronti della differenziazione.

3- Sai sempre dove buttare i rifiuti?

> Non sempre....

4- Per esempio, un sacchetto di plastica rivestito internamente di alluminio, dove lo metteresti?

>...ehm...nel residuo!! (me lo hanno appena suggerito...)

5- E se per caso non lo sai, a chi ti affidi?

> Mamma, senza dubbio.

6- Hai mai letto l'opuscolo che spiega come differenziare i rifiuti?

> Sì, ma non mi ricordo quasi nulla...

7- E dimmi...di che colore è il bidone del vetro???

> Azzurro...no? Non è azzurro??

Leggendo le interviste, risulta un po' imbarazzante vedere che alcuni prendono l'argomento con superficialità, non solo tra i giovani, ma anche tra gli adulti. Praticare la raccolta differenziata è solo il primo di una lunga serie di passi. Inoltre, bisogna diminuire la produzione di rifiuti superflui (vedi sacchetti) e riutilizzare, per quanto possibile, gli oggetti. Per quanto riguarda noi ragazzi, beh, dovremmo essere i primi ad interessarci, visto che saremo noi un giorno a dover fare i conti con l'ambiente.

Dalle interviste, però, è anche emerso che la Circoscrizione non si è data molto da fare per coinvolgere i ragazzi nel progetto "porta a porta", e questo è un problema... Perciò noi faremo tutto il possibile per rendervi più partecipi! Una cosa vi chiediamo come CG: non abbiate paura a contattarci! Scriveteci cosa pensate e cosa fareste voi per aumentare l'informazione tra i giovani!!! Grazieeeee...e alla prossima!!! ☺ CG.meano@hotmail.it

Per mettere a confronto la quantità di rifiuti prodotti, riciclati e differenziati abbiamo deciso di intervistare anche i principali luoghi pubblici delle frazioni della circoscrizione (bar, Famiglia Cooperativa). Tutti cercano di differenziare e di produrre meno rifiuti possibili, anche con l'ausilio di tecniche come il vuoto a rendere o il riciclaggio di alcune bottiglie nei bar.

Purtroppo abbiamo potuto constatare che queste tecniche non hanno riscosso molto successo; la popolazione sembra che voglia impegnarsi, ma alla fine, a quanto sembra, la pigrizia ha la meglio. Un problema notevole è anche quello dei sacchetti. Nelle cooperative, infatti, vengono richiesti più di un sacchetto di plastica, anche per motivi futili, che, come tutti sappiamo, impiegano molti anni per essere smaltiti nell'ambiente. Questo lascia pensare che la gente non sia ancora entrata completamente nell'ottica della raccolta differenziata e della salvaguardia dell'ambiente.



!!!CURIOSITÀ!!!

- Per produrre una tonnellata di carta vergine occorrono 15 alberi, 440000 litri d'acqua e 7600 kwh di energia elettrica. Per produrre una tonnellata di carta RICICLATA bastano invece 18,00 litri d'acqua e 2700 kwh di energia elettrica.
- Ognuno di noi produce circa 30 kg di plastica ogni anno: se questa plastica fosse riciclata, in un comune di 100.000 abitanti si risparmierebbero 10000 tonnellate di petrolio e carbone.
- Per produrre 1kg di alluminio occorrono 15 kwh di energia elettrica; per produrre 1kg di alluminio riciclato, Servono invece 0.8 kwh: pensate che ogni anno, in Italia, vengono consumate 1 miliardo e 500 mila lattine.
- Il riciclo del vetro permette un risparmio annuo in Italia pari a 400000 tonnellate di petrolio.
- Da 100kg di olio(per macchine) usato se ne ottengono 68 di olio nuovo: un solo kg di olio usato disperso nell'ambiente inquina 1000 metri cubi d'acqua.

Una parte dei giovani è molto interessata ai problemi ambientali e sostiene con forza la differenziata; Lorenzo è uno di questi... Ecco come ha risposto alle nostre domande!!!

Da un interessante discorso è emerso che la sua conoscenza nel campo era molto approfondita; ciò è dovuto principalmente all'interesse che pone ai problemi ambientali. Secondo lui però la Circoscrizione non ha puntato molto sull'informazione dei giovani (e non solo...), i quali non si considerano molto partecipi. Da parte sua sostiene l'innovativa raccolta porta a porta ed è convinto sia una maniera scomoda, ma efficace di attuare la differenziazione. Come ci sono i pro ci sono però anche i contro: la tariffa potrebbe alzarsi rispetto alla precedente e, in fondo, non crede questo sia il modo migliore per incentivare l'attività. Inoltre è necessario che la gente venga informata sulle tariffe e ripercussioni che esse possono avere sul loro portafoglio.

Leggendo le interviste precedenti Lorenzo è rimasto sbalordito, in quanto i giovani sono apparentemente disinteressati all'argomento. Egli afferma infatti che **“SERVE PIÙ SENSIBILIZZAZIONE!!!”**. Ora la situazione generale è buona (circa il 75% dei rifiuti vengono riciclati nella Circoscrizione), ma un altro problema è sorto. Sostiene:

«La discarica di Trento non accetta più materiale, costringendo gli abitanti di Arco ad accogliere la nostra immondizia nei loro centri di raccolta. Chiaramente non hanno accolto bene la proposta; da questo viene l'idea di costruire un nuovo inceneritore. È inaccettabile una decisione del genere! Come si può bruciare i rifiuti?!? Tutti sappiamo benissimo che così il problema non si risolve!! Anzi, la situazione si complica: nonostante i nuovi inceneritori sembrano fermare tutte le emissioni nocive prodotte da loro stessi, la realtà è ben diversa. Infatti ai filtri sfuggono ancora delle nanoparticelle, chiamate PM 2.5 ed altamente nocive, che favoriscono la nascita di tumori. Inoltre, gli inceneritori non sono autosufficienti, poiché necessitano più energia di quanta ne producono bruciando i rifiuti; non solo, rischiano di essere fonti di spreco, nel caso non sussistano abbastanza immondizie per farlo funzionare!! A tutto questo c'è un'alternativa, che si chiama BIOESSICATORE e rientra nei nuovi metodi di smaltimento. Esso permette di differenziare ben il 90% degli scarti, mentre il restante 10% risulta totalmente innocuo.»

Ecco come l'informazione può essere utile, anche per fornire nuove soluzioni.

**Una gomma da masticare
rimarrà 5 anni dove l'avete buttata!!
Mentre una lattina in alluminio ci impiega 100
anni!!
Per decomporsi un mozzicone di sigaretta impiega
da 1 a 5 anni!!! PENSACI!!**

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ALL'ASILO INFANTILE DI VIGO CORTESANO

In occasione dell'inizio della sperimentazione del "Porta a porta" nella nostra Circoscrizione, il tema del riciclaggio è entrato anche nella scuola dell'infanzia di Vigo Cortesano. Le insegnanti hanno preparato un vero e proprio progetto educativo-didattico: attraverso racconti, giochi e tanta fantasia si sono impegnate ad avvicinare i bambini alla calda tematica della necessità di riciclare e di distinguere i vari rifiuti per garantire un mondo più pulito. Da sempre nelle scuole si lavora e si gioca con i bambini utilizzando i cosiddetti "materiali di recupero" che, da rifiuto per la famiglia, diventano base di partenza per la realizzazione di numerosi lavoretti fatti dai bambini. Ma questa volta le insegnanti hanno voluto affrontare il tema sviscerando, per quanto possibile, tutti gli interrogativi e iniziando con i bambini ad imparare a differenziare i rifiuti. Da una conversazione iniziale è emerso che la raccolta differenziata non sempre è facile, anzi talvolta diventa problematica

perché non si sa dove mettere alcuni rifiuti. Di qui l'idea di coinvolgere direttamente i bambini attraverso un progetto anche in collaborazione con l'Associazione Nettare di Trento. Il percorso è stato pensato in modo diverso a seconda delle diverse età dei bambini. I "grandi", quelli di 5/6 anni, hanno affrontato il tema del riciclaggio nella progettazione di continuità con la classe 5^a della scuola elementare. Attraverso il personaggio fantastico del "Draghetto mangiarifiuti" i bambini sono stati avvicinati alla conoscenza del riciclaggio. Hanno iniziato questa esperienza andando alla ricerca dei rifiuti muniti di guanti e sacchetti: i piccoli hanno esplorato le vie del paese imparando a selezionare, conoscere e differenziare. Grande l'entusiasmo dei piccoli che diventavano giorno dopo giorno dei grandi esperti in materia, tanto da riportare a scuola che in alcuni casi avevano saputo aiutare la mamma o il papà nel mettere nei giusti contenitori i rifiuti da differenziare. Il personaggio fantastico protagonista della storia, il

draghetto, conclude il racconto in cui è inserito con delle parole davvero emblematiche che hanno colpito molto anche i bambini: "Ma sono matti! Non sanno che nei rifiuti c'è un vero tesoro!". In occasione della festa di Natale hanno realizzato anche l'albero di Natale e il regalino per le famiglie con rifiuti differenziati. Per gli altri bambini della scuola è stato pensato un progetto suffragato dalla "Fatina riciclina" che ha proposto ai piccoli la narrazione di una fiaba: "Storia di un burattino, che tra lattine e bottiglie diventò bambino". La "fatina", attraverso il personaggio protagonista, ha invitato i bambini a riflettere sulla presenza dei rifiuti nelle nostre case, a scuola e negli ambienti che loro stessi frequentano. Li ha infine aiutati a vedere nei rifiuti un valore intrinseco e di qui l'importanza di raccogliarli, differenziarli e valorizzarli in molti modi. Il progetto ha saputo coinvolgere i rappresentanti dei genitori del comitato di gestione e poi anche le famiglie nella realizzazione dei vestiti di carnevale per la tradizionale sfilata. I genitori, ma anche nonne e zie, sono stati invitati a scuola in mattinata ed hanno realizzato i costumi insieme ai bambini dando libero sfogo alla fantasia utilizzando rigorosamente ed esclusivamente materiali riciclati. Il progetto ha potuto in tal modo avere una grande visibilità sul territorio. Grande l'entusiasmo di grandi e piccini.



NUOVO TEATRO DI MEANO



Lil sobborgo sta per avere un nuovo teatro, un nuovo spazio culturale a servizio del territorio.

Ma cosa sarà effettivamente questo nuovo teatro? Abbiamo incontrato Chiara Casagrande, Nicola Merci, Giovanna Palmieri e Mirco Michelin, assieme al Presidente Stefano Patton, che da tempo seguono il progetto come componenti del Tavolo di Lavoro sul Nuovo Teatro, incaricati dal Consiglio Circoscrizionale di sviluppare proposte in merito. Abbiamo posto loro alcune domande, cercando di interpretare i dubbi o le curiosità degli abitanti del sobborgo.

Perché un teatro a Meano?

La risposta è molto semplice: a Meano c'è sempre stato il teatrino del vecchio asilo infantile, che fin dall'inizio del Novecento è stato un luogo di aggregazione e di cultura per il paese; è stato chiuso una decina di anni fa, quando sono iniziati i lavori di ristrutturazione della scuola materna, con la garanzia però che sarebbe stato costruito un nuovo spazio teatrale. Questa è la prima ragione.

Ma ce n'è un'altra, diciamo storica.

A Meano c'è sempre stata un'intensa attività intellettuale, un fermento culturale molto sentito dalla comunità.

E infine si può fare un discorso di prospettiva. Ci siamo chiesti "Perché non portare cultura in periferia?"

Non vogliamo che il teatro sia legato solo a occasioni particolari, ma che diventi un luogo dove la gente si reca regolarmente.

Sarà quindi un teatro del sobborgo o sarà inserito in una rete più ampia, ad esempio la rete dei teatri della città?

Possibilmente entrambe le cose. Ci auguriamo che sia innanzi tutto un luogo per la comunità, a disposizione delle associazioni e dei singoli. Ma il nostro auspicio è anche quello di portare eventi culturali dall'esterno. Inoltre potrà essere un punto di incontro per realtà a noi vicine come quelle di Lavis e Albiano.

Veniamo ai numeri. Com'è strutturato all'interno? Quanti posti ha?

Come capienza e struttura è simile al teatro Cuminetti, ma con rivestimenti in legno (pareti, soffitto e pavimento). Questo materiale è stato scelto per ragioni acustiche ed estetiche. I posti sono 253 e 2 per diversamente abili.

E' dotato di tutti i servizi: cassa, guardaroba, toilette, due camerini con annessi bagni e due piccoli depositi.

Un teatro così grande pone anche il problema del parcheggio. Quanti posti auto sono previsti?

L'autorimessa costruita su tre livelli contiene 59 posti. Sarà un parcheggio regolamentato ed è previsto un servizio di controllo. Ma poi ci sono anche i parcheggi dell'asilo e quelli vicino al cimitero. Non crediamo che chi si recherà a teatro trovi difficoltà di posteggio.

Il costo complessivo?

Il teatro, completamento del Centro Civico, è stato concepito assieme alle due palazzine Itea per un costo totale di 6 milioni di euro.

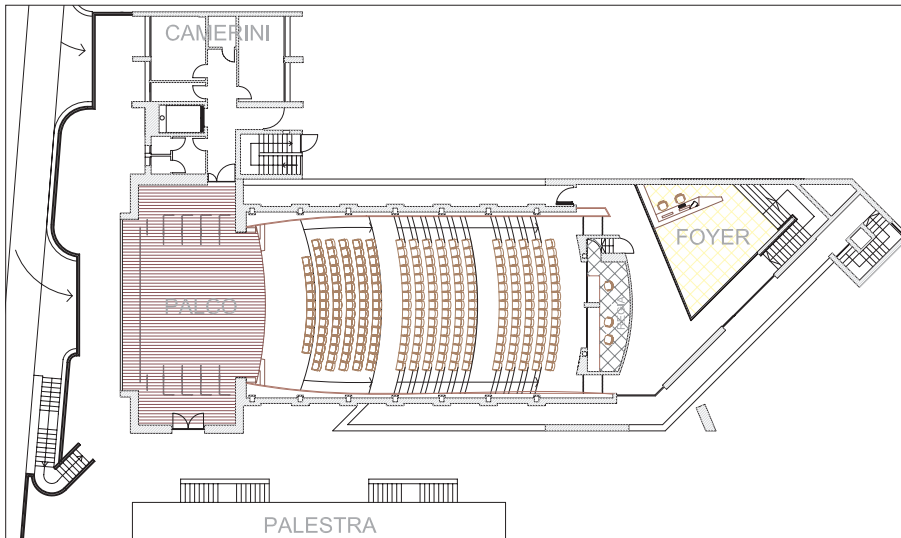
Ora bisogna completare gli allestimenti interni, per i quali si prevede una spesa di 800 mila euro.

Quindi all'interno il teatro è ancora vuoto?

Esattamente. Dall'esterno sembra finito ma non è così. Gli interni devono ancora essere dati in appalto. E' in corso di approvazione la variante al progetto e Itea successivamente allestirà la gara d'appalto. Dalla consegna del cantiere i



Sala.



Pianta Teatro.



Zona Camerini.



Foyer.



Autorimessa.

lavori dureranno circa sei mesi.
Le previsioni quindi di apertura sono ancora incerte?
 Sarà difficile nel 2008. Speriamo nei primi mesi del 2009.
Passiamo alla gestione. Ci sono già alcune proposte?
 La Circoscrizione ha istituito apposta questo tavolo di lavoro, attivo dal settembre 2007. Le ipotesi da valutare sono due: l'affidamento ad un ente strutturato, come può essere il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, oppure la creazione di una gestione in loco. Questa seconda ipotesi è certamente di difficile realizzazione, perché richiede una risposta attiva da parte della comunità, ma è anche quella che



potrebbe dare maggiori garanzie al territorio. Gli obiettivi sono due: dare spazio alla realtà locale e promuovere occasioni culturali per il territorio. Dobbiamo coniugare queste due esigenze.

In base alla gestione cambierà anche il costo del biglietto d'entrata?

Ovviamente per accedere si dovrà pagare un biglietto, il cui prezzo varierà anche in base allo spettacolo. L'idea è comunque di permettere alla gente di andare a teatro a costi ridotti.

Ma un teatro di questo genere ha bisogno di professionalità specifiche per poter funzionare?

Certamente e infatti sta per iniziare un corso di formazione che prevede la creazione di professionalità quali: organizzatori culturali, addetti ufficio stampa, tecnici di palcoscenico e addetti ai servizio di sala e biglietteria.

Il nostro intento è di invogliare i giovani a "sentire" il teatro come un luogo di cultura ma anche di crescita, di incontro e di condivisione di esperienze. Inoltre vogliamo fornire loro una certa professionalità nel campo.

Il corso è promosso dalle politiche Giovanili del Comune di Trento, finanziato dal Ministero per le Politiche giovanili, che punta alla formazione dei giovani. La Circoscrizione di Meano in questo fa da pilota. E' organizzato dall'Associazione Culturale-Artistica "Volo della Fenice" ed è rivolto ai

giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Non ci sono requisiti minimi di studio o di esperienza nel settore. La richiesta di partecipazione avverrà attraverso un apposito bando, a cui seguiranno colloqui motivazionali. Il corso inizierà a settembre e prevede 120 ore di teoria e avviamento alla pratica a cui si aggiunge un periodo di stage in strutture teatrali.

E ora il punto centrale. Cosa verrà rappresentato? Quali opere, o meglio, quali generi teatrali verranno privilegiati?

Questa struttura nasce come teatro di prosa, pertanto si specializzerà in questo genere. Ma nulla vieta che venga utilizzato anche come teatro sperimentale, o per organizzare congressi, o anche per videoproiezioni. E naturalmente non potranno mancare gli spazi per le recite scolastiche, come del resto avveniva per il vecchio teatrino.

L'idea è di creare un mix di specializzazioni,

garantendo alcuni filoni e generi magari poco sviluppati. Non vogliamo che questo teatro si ponga come concorrente rispetto ad altre strutture, ma che vada a integrare la rete dei teatri della città.

Sarà concesso l'utilizzo del teatro anche a giovani emergenti o a gruppi musicali?

Non c'è preclusione per nessuno. Vogliamo tuttavia sottolineare che il teatro non dovrà essere considerato solo una sala prove.

Che ruolo avrà il TIM nella gestione o nell'utilizzo del teatro?

Il TIM ha seguito da vicino, su invito della Circoscrizione, lo sviluppo delle progettazioni e il cantiere, mettendo a disposizione la propria esperienza derivata dall'utilizzo di strutture teatrali, al fine di limitare al massimo le carenze strutturali del nuovo teatro. Rispetto all'utilizzo e alla gestione della nuova struttura, Il TIM è uno dei soggetti che fa attività culturali e quindi va considerato al pari di tutte le altre associazioni e non un soggetto privilegiato rispetto ad altri. E' auspicabile l'apporto creativo di tutte le associazioni.



Torre scenica.

E ora il nome. E' scaduto da pochi giorni il bando di concorso per la proposta di intitolazione e quindi ora si passerà alla scelta. Quali saranno i criteri? Che cosa si vuole trasmettere con il nome che verrà scelto?

Sono arrivate alla Commissione Cultura 7 proposte. Il criterio principale che la Commissione Cultura e il Consiglio Circostrizionale seguiranno nella scelta del nome è che la persona proposta dovrà essere legata al mondo del teatro,

sia a livello locale che nazionale. Va comunque ricordato che l'ultima parola spetta al Comune di Trento.

Per chiudere, una breve frase per esprimere la vostra concezione del Nuovo Teatro.

“Luogo aperto, vicino alla gente, dove la cultura sia patrimonio di tutti” Chiara Casagrande.

“Patrimonio culturale che permetta aggregazione e sinergia, puntando alla qualità piuttosto che alla quantità”

Mirco Michelin.

“Cuore culturale del territorio, ricordando che ciò significa anche sapersi aprire agli stimoli esterni” Nicola Merci.

“Luogo di incontro e di crescita” Giovanna Palmieri.

“Volano culturale per il territorio” Stefano Patton.

S.M.

DALLA BIBLIOTECA

SPECIALE PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI 9 AI 14 ANNI.



Le parole innamorate: storie e rime che fanno battere il cuore

Da lunedì 12 maggio a venerdì 23 maggio la biblioteca di Meano ospita la mostra bibliografica per ragazzi “Le parole innamorate, storie e rime che fanno battere il cuore”, dedicata alle avventure e disavventure sentimentali raccontate dalla narrativa per ragazzi. La mostra comprende circa 100 libri di narrativa e di poesia per ragazzi dai 9 ai 14 anni divisi in quattro sezioni: le parole innamorate, i sorrisi innamorati, la Storia innamorata, le rime innamorate.

I libri presentati in questa mostra vogliono raccontarci la storia delle parole, che cercandosi l'un l'altra ci regalano la magia della scrittura e della lettura, e allo stesso

tempo la storia di ragazzi che, proprio come le parole, si cercano, si rincorrono, si emozionano e che, attraverso le loro “avventure e disavventure sentimentali”, rendono vive e riconoscibili tutte quelle emozioni che fanno battere il cuore e girare la testa, che ci fanno sentire innamorati.

Lunedì 19 maggio ad ore 17.00 in biblioteca Antonia Dalpiaz leggerà brani tratti dai libri in mostra. Siete tutti invitati!

Biblioteca Comunale di Trento - Sede di Meano - Via delle Sugarine, 26 - 38100 Trento - tel 0461/960523 - tn.meano@biblio.infotn.it - www.bibcom.trento.it - ORARIO INVERNALE: Lun-Ven: 14.30-18.30 - L'iscrizione al servizio e il prestito sono gratuiti.

NATI PER LEGGERE!!!



Il linguaggio magico delle fiabe consente, da tempi immemorabili, di raggiungere la mente e il cuore dei bambini, di rispondere ai loro quesiti sui temi fondamentali dell'esistenza e del rapporto con gli altri, di offrire modelli accattivanti di comportamento, di aiutarli in modo lieve nelle loro paure e insicurezze. Leggere e ascoltare storie aiuta i bambini a sviluppare il pensiero e il linguaggio, a imparare parole nuove e a usarle bene. Leggere con i bambini, però, è prima di tutto un piacere, un momento carico di affettività e di emotività. Una bella storia e scelta bene calma, rassicura e consola.

Leggere con i bambini ad alta voce è come fargli le coccole. Per saperne di più chiedi al pediatra di tuo figlio e passa in biblioteca troverai tanti libri per te e da leggere insieme al tuo bambino.

L'Associazione culturale - artistica Volo della Fenice ha come obiettivo primo la crescita culturale della collettività', attraverso il teatro, la danza, la musica, la letteratura, le arti figurative e tutte le altre forme artistiche possibili, ma anche attraverso seminari, incontri, percorsi formativi. Scopo principe di Volo della Fenice e' di far si' che si creino sinergie tra artisti professionisti e non, addetti al lavoro e non, tutto in funzione della creazione di una forza collettiva, atta a sviluppare l'arte in toto. Per informazioni: Associazione culturale - artistica Volo della Fenice - Mirco Michelon (Presidente) 348/8840181 - Nevea Lorenzato (VicePresidente) 339/5059851 - e - mail. volodellafenice@tiscali.it



COMUNE DI TRENTO
PROGETTO POLITICHE GIOVANILI



CIRCOSCRIZIONE
DI MEANO



POGAS

Corso di Formazione per futuri Operatori nel mondo del teatro

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Associazione culturale - artistica Volo della Fenice
Mirco Michelon
tel. 348.88.40.181
@ volodellafenice@tiscali.it

il corso è promosso da:
Associazione culturale - artistica Volo della Fenice
in collaborazione con
Il Progetto Politiche giovanili del Comune di Trento
la Circoscrizione di Meano
e con il contributo del
Ministero per le Politiche Giovanili e Attività Sportive (POGA)

Corso di Formazione per futuri Operatori nel mondo del teatro:

1 Obiettivi formativi
Formazione di Operatori teatrali in grado di svolgere con professionalità i cosiddetti lavori "dietro le quinte", dando forza all'organizzazione e alla comunicazione all'interno di un edificio teatrale, nonché alla parte denominata "servizi di sala" (biglietteria, guardaroba, maschera) e a quelli aspetti legati alla parte tecnica (scenotecnica, illuminotecnica, fonica). La formazione avverrà attraverso un percorso teorico pratico che permetterà ai giovani di "pensare" un teatro a 360°.

2 Sbocchi professionali
Esiste una richiesta in costante crescita di persone in grado di garantire professionalità al mondo del teatro. Il Corso si propone come base formativa di figure capaci di muoversi all'interno della macchina "teatro".

3 Requisiti
Giovani tra i 18 e i 29 anni.
Residenza nel Comune di Trento.
Motivazioni ed interessi personali riguardo al mondo del teatro (non è necessaria una conoscenza specifica in campo teatrale).

Presentazione delle domande
La domanda deve essere spedita in carta semplice o consegnata al Comune di Trento - Progetto Politiche Giovanili via Roma, 56 - 38100 Trento, entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 12 maggio 2008.
La busta dovrà riportare la seguente dicitura:
"Domanda Corso di Formazione Operatori nel Mondo del Teatro".

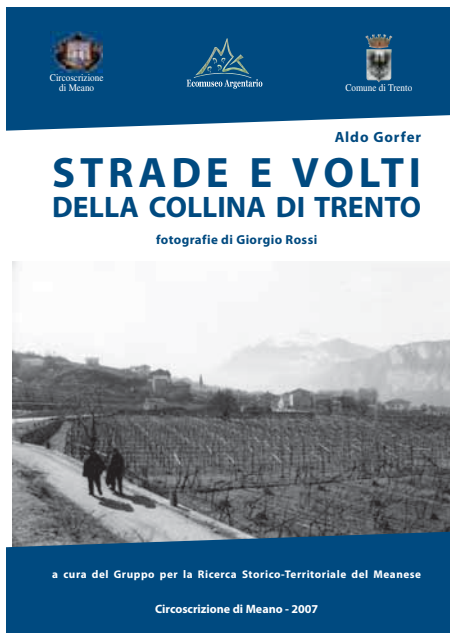
Valutazione delle domande.
Un'apposita commissione valuterà le domande pervenute sulla base delle motivazioni e delle aspettative di ogni singolo partecipante, definendo l'ammissibilità del candidato.

Quote di iscrizione ed ore
Il Corso (120 ore + stage finale) prevede una quota di iscrizione di 150,00 euro.

Svolgimento del Corso
Le attività formative teoriche e pratiche si svolgeranno in strutture idonee del Comune di Trento.

Attestato finale
Alla fine del Corso, agli studenti che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni teoriche e il 100% della parte pratica e dello stage, verrà rilasciata una certificazione attestante la frequenza.

STRADE E VOLTI DELLA COLLINA DI TRENTO



Tra il 1963 e il 1967 Aldo Gorfer realizzava, per conto del giornale "L'Adige", due *reportages* a puntate, sotto il titolo comune di *Strade e volti della collina di Trento*, dedicati rispettivamente alla Destra Adige e alla zona di fondovalle e collinare a Nord di Trento. La seconda serie delle *Strade e volti*, uscita tra l'8 gennaio ed il 16 aprile 1967, è in larga parte attinente al territorio di Meano. Infatti, dopo essersi soffermato nelle prime cinque puntate sull'area di fondovalle compresa tra Centochiavi e Gardolo, l'autore volge la sua attenzione alla zona collinare, lungo un percorso che da Gardolo di Mezzo lo conduce a Cortesano, con un'appendice dedicata a San Lazzaro, sulle rive dell'Avisio.

Grazie all'impegno del Gruppo per

la Ricerca Storico-territoriale del Meanese la Circoscrizione di Meano può oggi offrire alla propria comunità un volume che raccoglie per la prima volta le quindici puntate dedicate al nostro territorio.

Lo stile è quello tipico del Gorfer, conosciuto attraverso i suoi scritti maggiori; magari un po' meno curato, anche a causa della funzione che gli articoli avevano, ma sempre caratterizzato da quel suo particolare ed appassionato trasporto, in questo caso enfatizzato da ragioni biografiche: è infatti lo stesso Aldo Gorfer a raccontarci della sua permanenza, come sfollato, a Vigo Meano, e a trasfigurare nei luoghi di questo paese, in una memorabile pagina, i paesaggi e gli sfondi delle sue fantasie fanciullesche.

Le osservazioni del cronista costituiscono la principale sua fonte: egli dimostra di aver saputo indagare quasi nella sua completezza la realtà territoriale della zona. Ma è anche dai rapporti con la popolazione locale che Gorfer ricava altre notizie, forse raccolte all'interno di quelle osterie delle quali in più punti esalta il carattere sociale e il loro possibile ruolo all'interno dell'economia collinare, in un'ottica di moderna valorizzazione turistica che si ponga in rapporto non conflittuale con il territorio.

Le ragioni per le quali si ripresentano questi scritti sono molteplici. Innanzitutto tale volume, fatto salvo il vecchio lavoro del Perugini, diviene a tutt'oggi l'unica monografia dedicata al Meanese.

Essendo apparso unicamente, più di trent'anni fa, su un quotidiano mantiene comunque il carattere di un inedito. Ciò rende ancor più interessante la riproposta di uno scritto che costituisce di per sé un documento: infatti le strade, i campi, le case, le osterie che il Gorfer fissa nel suo itinerario sono testimonianza di una realtà rurale ancora viva nel 1967 ma oggi irrimediabilmente perduta.

Infine, motivo aggiuntivo di interesse del presente servizio sono senza dubbio le fotografie di Giorgio Rossi che lo corredano, e che vengono a portare un contributo di grande valore storico: sono infatti documenti eccezionali, che illustrano la zona del Meanese (e quella di Gardolo) con una qualità, nonostante le limitazioni temporali imposte dal lavoro giornalistico, che li rende perfettamente complementari allo scritto del Gorfer.

In conclusione un ringraziamento a chi ha reso possibile l'uscita di questo volume: il Gruppo per la Ricerca Storico-Territoriale del Meanese (Nicola Fontana, Giorgio Micheletti, Claudio Nardelli, Mirko Saltori, Michele Uber, Erio Valzolgher), la famiglia Gorfer, il quotidiano "L'Adige", l'Ecomuseo dell'Argentario, Lisa Esposito, Gianni Zanlucchi, Giorgio Bortolotti, Giorgio Rigo, Silvano Pedrolli.

Ricordiamo che il libro è in distribuzione presso l'ufficio della Circoscrizione di Meano, la Biblioteca di Meano e le filiali della Cassa Rurale di Trento di Meano e Vigo Meano.

CARNEVALE DI MEANO



Noi del gruppo carnevale di Meano organizziamo ogni anno una giornata all'insegna del divertimento per grandi e piccoli. I primi che si divertono naturalmente siamo noi che iniziamo a ritrovarci per alcune idee già nel mese di ottobre. Siamo un gruppetto di dieci persone, capeggiato dall'inossidabile

presidente Marcello e dall'insostituibile vice Maurizio, ma affinché tutto riesca al meglio per il giorno della festa arriviamo ad essere una trentina di persone. Un ringraziamento particolare va poi alle mitiche sarte che quest'anno ci hanno trasformato in un'allegria e coloratissima brigata di arlecchini. A tutti coloro

che corrono festanti al parco di Casa Sardinia vengono offerti i gustosi e immancabili gnocchi al ragù, un buon vino brulé e una calda cioccolata per i bambini. Si può tentare la fortuna con la lotteria, sempre più nuova e ricca, e poi con il gioco della ruota per portarsi a casa dei bei premi. In questo giorno di gioia vogliamo ricordarci però anche dei meno fortunati. Infatti ci siamo assunti l'impegno di devolvere una certa cifra in beneficenza. Riusciamo così ad aiutare la missione fondata dal nostro padre Luigi Moser e continuiamo con l'adozione a distanza di un ragazzo vietnamita che ogni anno ci manda i suoi ringraziamenti. Ci vediamo quindi l'anno prossimo per trascorrere un'allegria e divertente giornata in compagnia di tutte le mascherine.

Comitato carnevale dei ragazzi Meano

CIRCOLO CULTURALE SAN MARTINO



Il Circolo Culturale San Martino vuole approfittare di questo spazio per ringraziare quanti hanno collaborato per la buona riuscita delle manifestazioni, serate di ballo di gruppo e orientali, serate di manualità e baby dance organizzate durante l'anno. Ricordando a tutti che sono sempre bene accetti nuovi volontari e nuove idee. Vi aspettiamo!!! Tel. 347/3531282 Laura.

UNA FINESTRA SU FLIESS

Un po' di storia...

Fliess e Meano hanno stipulato ufficialmente il loro gemellaggio nel settembre 2004. Da questo accordo deriva tutta una serie di possibilità di scambio nei campi culturale, commerciale, turistico. Soprattutto si stanno attuando iniziative interessanti come le reciproche visite dei bambini delle elementari o come l'inserimento presso le nostre scuole d'infanzia di neo insegnanti di Fliess.

Invitiamo chi avesse proposte o suggerimenti sul tema del gemellaggio (sia a carattere individuale che collettivo) a comunicarlo alla Circoscrizione o all'associazione Amici di Fliess

Informazioni dal comune gemellato
di Daniel Stefan (corrispondente da Fliess)



Sabato 2 febbraio 2008 le scuole di Fliess hanno organizzato la loro sfilata di carnevale. E' stato un andirivieni di voci e variopinti colori

Ogni classe ha rappresentato un tema. C'erano indiani, uccelli colorati, lo zoo con le giraffe, i pappagalli, i coccodrilli, i leoni, i cavallini e giovani donzelle, antichi romani extraterrestri, teste di spugna.

Per la giuria è stato difficile fra tanti bei travestimenti ricchi di idee premiare i gruppi migliori.

Il giorno successivo, dopo 4 anni, ha avuto nuovamente luogo il Blochziehen al quale hanno preso parte 200 maschere e migliaia di spettatori, tra cui anche un numeroso gruppo di Meano.

Il Blochziehen è stato aperto dalla corsa dei giullari per il centro del paese. Alle 12.00 sono stati salutati gli ospiti d'onore. Subito dopo, le streghe hanno cercato di far posto con le loro scope agli Schaller e ai Roller (suonatori e battitori).

E' seguita la sfilata di tutte le maschere: contadini che hanno rappresentato le 4 stagioni, zingari, cacciatori, gendarmi, guardiani con i loro orsi e uomini di muschio, che simboleggiano la fertilità, e a seguire a banda.

Infine il tronco, che è stato tirato attraverso le vie del paese. Al timone c'erano gli orsi e gli uomini del bosco con i loro guardiani, mentre lungo il tronco erano presenti gli Schaller, i Roller e le coppie di contadini.

Mentre il conducente della dirigenza dava ordini con schiocchi di frusta, gli spazzacamini rendevano felici gli spettatori sporcando loro il viso con la fuliggine, mentre le streghe distribuivano i Brezeln. Ci si è dovuti anche mettere in guardia dalle multe che venivano fatte dai gendarmi. I giullari facevano il corteo e giunti alle scuole medie è iniziata l'udienza del tribunale. Politici e altre personalità importanti sono stati arrestati dai gendarmi. Gli imputati sono stati messi al corrente dei loro misfatti e hanno dovuto cercare di discolarsi. E' stato possibile liberarsi solo dopo il pagamento di una multa in denaro e il passaggio attraverso il mulino dei peccati. E' seguita la così detta "Labra", con la quale sono stati descritti i più divertenti avvenimenti dei 4 anni trascorsi.

Alla fine il Bloch è stato messo all'asta.

Il 1° maggio avrà luogo la 6° edizione della marcia Via Claudia Augusta da Landeck a Fliess, organizzata dall'associazione del museo di Fliess. La parte sportiva, quindi la corsa sulla Via Claudia Augusta e il Nordic Walking da Kronburg a Fliess, sarà curata dal "Gruppo corsa" di Fliess.

L'anno scorso i partecipanti sono stati intrattenuti con una caccia al tesoro lungo le antiche strade mentre questa volta sono previste nuove sorprese.

Quattro studentesse animeranno la marcia sulla base di un progetto predisposto assieme alle scuole.

Verranno fornite informazioni e svolte interviste alla popolazione. Inoltre verrà data pubblicità del programma e dei divertimenti predisposti per i partecipanti.

Grande soddisfazione da parte dell'associazione del museo per il coinvolgimento dei giovani (traduzione curata dall'associazione Amici di Fliess).

Il testo in lingua originale è pubblicato sul sito www.amicidifliess.it

SOGGIORNO TRIMESTRALE PRESSO IL PARCO NATURALE DEL KAUNERGRAT

esperienza allettante per giovani volenterosi e aperti a nuove esperienze internazionali

Il comune di Fliess propone ed organizza un soggiorno di tre mesi rivolto a maggiorenni del sobborgo di Meano che hanno voglia e piacere di dedicare del tempo ad un progetto di sviluppo del Parco naturale del Kaunergrat. La proposta prevede un soggiorno comprensivo di vitto e alloggio presso la comunità di Fliess. Il/la volontario/a avrà mansioni relative ad attività legate alla gestione e organizzazione del parco come guida turistica su percorsi ben definiti, attività di

segreteria, biglietteria, controllo piscina e altre attività correlate.

La nuova casa d'accoglienza del parco ha una grande area espositiva, zona per seminari e settore gastronomico. Grande anche l'interesse suscitato in ambiente scolastico e universitario tanto che molte scuole scelgono di visitare il Parco Naturale del Kaunergrat per le bellezze naturali e la forte sinergia tra uomo e natura. Il progetto avrà inizio a maggio 2008.

Per informazioni sull'adesione rivolgersi

alla Circoscrizione di Meano (rif. Segreteria Bortolameotti Chiara. tel. 990365 - fax 956448, e-mail: circoscrizione_meano@comune.trento.it - orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.00-12.30; mercoledì 8.00-12.30 e 14.00-17.30).

Brevi cenni riguardanti il parco di Kaunergrat sono pubblicati sul sito www.amicidifliess.it

(attività rientrante nell'ambito dell'accordo di gemellaggio tra Fliess e Meano)

TEAM BIKE SERVICE - MEANO - SCUOLA DI MTB



Li Time Bike Service punta l'occhio sui più giovani!

L'interesse sempre crescente per la disciplina della mountainbike e la sua diffusione come mezzo di divertimento, scoperta del territorio e pratica sportiva completa ha in questi ultimi anni

conquistato l'attenzione dei ragazzi.

Nell'ambito di un programma di promozione della pratica della Mountainbike, intesa come divertimento, il Team Bike Service di Meano propone per il mese di maggio 2008 una scuola di MTB aperta a tutti i ragazzi dai 6 a 12 anni.

La scuola di MTB ha come finalità l'insegnamento della mountainbike partendo dalle tecniche di guida fondamentali sullo sterrato, passando per la conoscenza del mezzo meccanico e del territorio, oltre che della giusta interpretazione della segnaletica escursionistica.

Il Team Bike Service si avvarrà per le lezioni di esperti istruttori di mountainbike e di esperti dell'Ecomuseo dell'Argentario per quanto riguarda la rete escursionistica e la conoscenza del Monte Calisio – Altipiano dell'Argentario.

La formazione a livello giovanile della mountainbike oltre a rappresentare un'attività sportiva divertente e completa diventa veicolo in tutti i sensi per la conoscenza dell'ambiente boschivo non solo del Monte Calisio, nel rispetto dell'ambiente naturale e delle norme di circolazione sulle strade forestali del Trentino.

Sono previste dieci lezioni di circa due ore e mezza presso il Parco delle Gorghe sopra l'abitato di Vigo Meano, che si terranno il sabato pomeriggio a partire dalle ore 14.30.

Le attività della scuola sono adatte a tutti i livelli di preparazione, anche per chi è alle prime armi e prevedono esercizi specifici per il corretto utilizzo anche su strada, della mountainbike e per la conoscenza di alcune tecniche di guida basilari in ambito off-road.

Al termine delle lezioni sarà rilasciato dal Team Bike Service un attestato di partecipazione ai partecipanti che avranno frequentato almeno 7 lezioni.

In occasione dell'8° edizione del Trofeo Bike Service alle Gorghe prevista per il 21 Settembre tutti i partecipanti alla scuola di MTB potranno cimentarsi in un mini-cross promozionale che costituirà prova finale e chiusura delle attività della scuola.

Le iscrizioni sono già aperte al costo di 10 Euro presso: Team Bike Service – Vicolo dei Portoni, 3 38100 MEANO – tel. 0461/91644 - www.bikeservicetn.it. Limite massimo di partecipanti fissato 25.

ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO CARTA TOPOGRAFICA E GUIDA PRONTI!



È di questi giorni la pubblicazione della nuova carta Topografica del Monte Calisio – Altipiano dell'Argentario curata da Tarcisio Deflorian e della Guida dell'Ecomuseo curata da Giuseppe Gorfer.

La carta topografica su base 1:15000, frutto del lavoro durato più di due anni di Deflorian, nasce dall'analisi accurata del territorio dell'Altipiano dell'Argentario. Oltre a riportare tutta la viabilità forestale, sono rappresentati tutti i principali luoghi di interesse storico, naturalistico e sociale del territorio dell'Ecomuseo.

La carta presenta alcuni elementi di innovazione, come la rappresentazione fedele dell'utilizzo del suolo e l'adozione di una Legenda e simbologia conforme alle norme CAI.

La carta propone tutta la rete escursionistica della zona con particolare attenzione agli itinerari tematici.

Troviamo infatti dieci itinerari che propongono la visita delle principali aree sviluppate e promosse dall'Ecomuseo: le antiche miniere d'argento, la Pietra di Trento, Il Porfido, i Biotopi, La Grande Guerra, I Siti Archeologici, Monumenti, i luoghi di culto, i castagneti.

Altro elemento innovativo è il criterio di rappresentazione in carta dei sentieri:

la colorazione rossa che identifica i sentieri e gli itinerari viene continuata in mappa anche lungo le strade forestali e di viabilità ordinaria, per rendere più chiara e agevole la lettura.

Il progetto di riqualificazione della rete escursionistica del Monte Calisio prevede anche la realizzazione di una nuova segnaletica. Il censimento dei sentieri ha messo in luce una situazione di non omogeneità della segnaletica o addirittura di mancanza totale della stessa, a discapito della frequentazione escursionistica, fatta naturalmente eccezione per i sentieri già realizzati e mantenuti in modo impeccabile dalla SAT.

E' pertanto emersa la necessità di rivedere e sistemare 510 incroci per un ammontare complessivo di 177 Km di sentieri percorribili. I numeri sono quasi da capogiro e riflettono la natura del territorio del Monte Calisio caratterizzato dalla presenza di una miriade di sentieri e stradine.

L'ecomuseo entra ora nella fase operativa di posizionamento di 300 pali e 950 tabelle segnavia. Il sistema adottato per la realizzazione delle tabelle e la numerazione dei sentieri è quello in uso dalla SAT ora tra l'altro reso obbligatorio dalla normativa provinciale

di riferimento. Pertanto troveremo nei prossimi giorni passeggiando lungo i sentieri del Calisio, tabelle di colore rosso e bianco con indicato il logo dell'Ecomuseo e del soggetto manutentore (a seconda del caso la SAT o l'Associazione Ecomuseo). La fine lavori è prevista per l'autunno 2008.

Strumento indispensabile per la visita è rappresentato dalla guida curata dal presidente dell'Associazione Ecomuseo Giuseppe Gorfer.

La Guida riporta i tematismi dell'Ecomuseo suddivisi in quattro macro gruppi: Gli Itinerari nella Storia, Itinerari nell'Attività Estrattiva, Itinerari nel Territorio e nel Paesaggio, Itinerario nelle Attività Umane, attraverso i quali è possibile trarre lo spunto per creare un proprio percorso di visita o semplicemente seguire uno di quelli proposti dall'ecomuseo.

La volontà di promuovere la conoscenza e la coscienza del territorio è soprattutto e in prima battuta rivolta alla comunità dell'Altipiano dell'Argentario affinché possa prendere atto dell'importanza di tutelare e valorizzare il proprio territorio anche tenendo conto delle caratteristiche uniche che esso presenta e intraprendendo anche dal punto di vista economico scelte in linea con un concetto di sviluppo sostenibile.

La carta e la guida sono in vendita al prezzo rispettivamente di 5 € e 8 € presso la Biblioteca di Meano – Centro Civico Via delle Sугrarine n. 26 (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.30). La formula soci prevede invece 8 € tutto compreso.

Buone passeggiate a tutti.

ECOMUSEO ARGENTARIO

PROGETTO VIVAIO - ESTATE 2008

a cura dell'associazione A.D.A.M. in collaborazione con
il Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento e la Circoscrizione di Meano

ATTIVITA' PER I BAMBINI nati fra il 2001 e il 2004

La sede sarà a **MEANO** presso Casa Sarda in Piazza dell'Assunta.

- 1° TURNO (14 - 18 luglio) *posti: MIN. 12 - MAX 20*
- 2° TURNO (28/7- 1 agosto) *posti: MIN. 12 - MAX 20*
- 3° TURNO (18 - 22 agosto) *posti: MIN. 12 - MAX 20*

E' possibile iscriversi subito fino ad un massimo di n. 2 turni e con riserva all'altro.

L'attività è organizzata con le seguenti modalità:

- **dal lunedì al giovedì:** ingresso: fra le 8.15 e le 8.45 - uscita: fra le 12.00 e le 13.00
- **dal lunedì al venerdì:** anticipo: fra le 7.30 e le 8.15 - **il venerdì:** gita

ATTIVITA' PER I BAMBINI nati fra il 1996 e il 2001

La sede sarà a **VIGO MEANO** presso le nuove scuole elementari.

- 1° TURNO (16 - 20 giugno) *posti: MIN. 25 - MAX 36*
- 2° TURNO (30/06 - 4 luglio) *posti: MIN. 25 - MAX 36*
- 3° TURNO (07 - 11 luglio) *posti: MIN. 25 - MAX 36*
- 4° TURNO (14 - 18 luglio) *posti: MIN. 25 - MAX 36*
- 5° TURNO (21 - 25 luglio) *posti: MIN. 25 - MAX 36*
- 6° TURNO (28 - 1 agosto) *posti: MIN. 25 - MAX 36*
- 7° TURNO (4 - 8 agosto) *posti: MIN. 25 - MAX 36*
- 8° TURNO (18 - 22 agosto) *posti: MIN. 25 - MAX 36*
- 9° TURNO (25 - 29 agosto) *posti: MIN. 25 - MAX 36*

E' possibile iscriversi subito fino ad un massimo di n. 6 turni e con riserva agli altri turni.

L'attività è organizzata in 5 giornate:

- **Lunedì, Martedì, Giovedì:** 8.30 - 18.00;
- **Mercoledì, Venerdì** 8.30 - 12.00
- **dal lunedì al venerdì:** anticipo: fra le 7.30 e le 8.30
- **il mercoledì e il venerdì:** posticipo fra le 12.00 e le 13.00

All'interno del Progetto **SPORT NEL VERDE** in collaborazione con Servizio Sport Comune di Trento, Circoscrizione di Meano, ADAM, GS Le Gorghe, US Dolasiana e Pro Loco di Meano

CORSI DI TENNIS A VIGO MEANO

[] 1 - 3 - 4 - 8 - 10 - 11 luglio - orario 19.30 - 21.00
posti: MIN 4 - MAX 5 per bambini del 1997-1998-1999

[] 19 - 21 - 22 - 26 - 28 - 29 agosto - orario 19.30 - 21.00
posti: MIN 4 - MAX 5 - per bambini del 1997-1998-1999

ATTIVITA' per i ragazzi delle MEDIE-SUPERIORI

[] **CAMPEGGIO- NATURA A BRENTONICO c/o AGRITUR LE ROBIE**
posti: MIN 7 - MAX 11 per ragazzi del 1993-1994-1995-1996-1997
(da domenica 22 a domenica 29 GIUGNO)

[] **BENACUS A VERONA (Affi)** mercoledì 25/06/2008 dalle 16 alle 24
posti: MIN 25 - MAX 36 per ragazzi del 1991-1992-1993-1994

[] **GITA A CANEVA ALL'AQUAPARK** (mercoledì 2/07/08)
partenza 9.00 - ritorno 19.00 posti: MIN 25 - MAX 36
per ragazzi del 1991-1992-1993-1994-1995-1996

[] **GITA IN BICI SAN CANDIDO - LIENZ** (mercoledì 16/07/08)
partenza 6.30 - ritorno 21.30 posti: MIN 15 - MAX 25
per ragazzi del 1991-1992-1993-1994-1995-1996

[] **ACQUA ARENA DI BRESSANONE** 23/07/2008 18.00 - 24.00 cena al sacco
per ragazzi del 1991-1992-1993-1994-1995-1996 / posti: MIN 25 - MAX 36

[] **RIFUGIO LARCHER 2 GIORNI (val di Pejo)** da sabato 2/8 a domenica 3/08
per ragazzi del 1991-1992-1993-1994-1995-1996 / posti: MIN 10 - MAX 15

[] **CAMPEGGIO- NATURA A BRENTONICO c/o AGRITUR LE ROBIE**
posti: MIN 7 - MAX 11 per ragazzi del 1993-1994-1995-1996-1997
(da domenica 17 a domenica 24 AGOSTO)

[] **GITA A CANEVA AL CINEMA MOVIE** (mercoledì 27/08/08)
partenza 9.00 - ritorno 19.00 posti: MIN 25 - MAX 36
per ragazzi del 1991-1992-1993-1994-1995-1996

[] **GITA A GARDALAND** (mercoledì 3/09/2008)
partenza 8.30 - ritorno 24.30 posti: MIN 25 - MAX 36
per ragazzi del 1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997

All'interno del Progetto **SPORT NEL VERDE** in collaborazione con Servizio Sport Comune di Trento, Circoscrizione di Meano, ADAM, GS Le Gorghe, US Dolasiana e Pro Loco di Meano

CORSI DI TENNIS A VIGO MEANO

[] 1 - 3 - 4 - 8 - 10 - 11 luglio **orario 21.00 - 22.30**
posti: MIN 4 - MAX 5 per ragazzi del 1993-1994-1995-1996
[] 19 - 21 - 22 - 26 - 28 - 29 agosto **orario 21.00 - 22.30**
posti: MIN 4 - MAX 5 per ragazzi del 1993-1994-1995-1996

[] **PALLAVOLO A MEANO** (i mercoledì di luglio 2/7-9/7-16/7-23/7-30/7)
presso il campo sportivo di Meano (dai 10 ai 26 anni)

Per informazioni sui posti disponibili, sulle quote d'iscrizione e sulle modalità per ottenere i Buoni di Servizio della Provincia Autonoma di Trento, visita il sito www.spazioadam.org in cui si potrà scaricare il modulo di iscrizione; oppure invia una mail ad asso_adam@iol.it o telefona al 320/3338133.

I moduli di iscrizione sono sempre disponibili presso la Circoscrizione, le filiali della Cassa Rurale e nei maggiori negozi.

Il Consiglio circoscrizionale di Meano ha indetto le seguenti assemblee pubbliche sul territorio per parlare della sperimentazione dei rifiuti e dei vari problemi legati alle singole frazioni, per presentare il progetto del nuovo Teatro e per raccogliere spunti:

DATE ASSEMBLEE FRAZIONALI	
12 maggio a S. LAZZARO 14 maggio a MEANO 19 maggio a GARDOLO DI MEZZO	21 maggio a GAZZADINA 26 maggio a CORTESANO 28 maggio a VIGO MEANO

MANIFESTAZIONI ANNO 2008

Iniziativa	Associazione organizzatrice	Località	Data
Corso di ballo e corso di swarovski	Pro Loco di Meano	Meano	maggio
Festa dell'Asilo aperta a tutta la popolazione	Asilo Infantile di Vigo Cortesano	Vigo Meano – loc. Gorghe	18 maggio a partire dalle ore 10.00
Torneo primaverile di tennis	G.S. le Gorghe	Vigo Meano – Parco Sandrin	Maggio/giugno
Corsi di tennis	G.S. le Gorghe	Vigo Meano – Parco Sandrin	giugno
Assist for Emergency	G.S. le Goghe ed altre	Vigo Meano – loc. Gorghe	8 giugno
Festa di primavera	ANA Meano	Meano – Case Sardagna	7 e 8 giugno
Europei di calcio 2008	Pro Loco di Meano	Meano	9 e 17 giugno
Crazy Vik Race	AMEAS	Vigo Meano	5 luglio
Torneo di calcetto	Comitato Sagra Paesana Festa dell'Assunta	Vigo Meano – campo sportivo	Dal 9 luglio al 13 agosto il lunedì-mercoledì-venerdì ore 20.00
Sagra della Madonna del Carmine	Parrocchia di Meano	Meano – Case Sardagna	19 e 20 luglio
Festa alle Gorghe	ANA Vigo Cortesano	Vigo Meano loc. Gorghe	26 e 27 luglio
Sagra dell'Assunta	Comitato Sagra Paesana Festa dell'Assunta	Vigo Meano – ex scuola elementare	14 e 15 agosto
Calcetto Saponato	Comitato Sagra Paesana Festa dell'Assunta	Vigo Meano – ex scuola elementare	16 e 17 agosto
Memorial Bertotti	Team Bike Service Bac	Meano	21 settembre